



BONUS ANTINFLAZIONE LUGLIO 2022

CIRCOLARE N. 9

Con le retribuzioni erogate nel mese di luglio 2022, per gli aventi diritto, **sarà erogato un bonus una tantum pari a 200€.**

Tale misura è stata adottata dal Governo mediante il Decreto Aiuti al fine di far fronte all'aumento dell'inflazione.

ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Destinatari	<p>I destinatari che possono ricevere questo beneficio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i lavoratori dipendenti; • i pensionati; • i collaboratori continuati e continuativi; • i percettori del reddito di cittadinanza e delle indennità covid-19 ed i lavoratori autonomi. <p>Ogni categoria ha delle condizioni specifiche per l'accesso alla misura prevista che sono di seguito esaminate, ma che si possono essenzialmente distinguere in due macrocategorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. soggetti che ricevono il bonus di cui all'oggetto attraverso il datore di lavoro o 2. soggetti che lo ricevono attraverso l'Inps o automaticamente o previa apposita domanda.
1) Soggetti che ricevono il bonus direttamente dal datore di lavoro	<p>I soggetti che rientrano in questa categoria sono solamente i lavoratori dipendenti.</p> <p>Il bonus in questo caso sarà anticipato automaticamente dal datore di lavoro che lo recupererà a conguaglio con le denunce contributive mensili Inps.</p> <p>Le condizioni per poter accedere all'incentivo sono due:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i lavoratori devono aver fruito almeno una volta nel primo quadrimestre 2022 dell'esonero dello 0,80% sui contributi a loro carico; • i lavoratori dipendenti non siano contemporaneamente titolari di pensione o reddito di cittadinanza in quanto in questo caso sarà l'Inps che provvederà ad erogarli. <p>È da precisare tuttavia che nel caso in cui il lavoratore dipendente sia titolare di più rapporti di lavoro subordinato, l'incentivo spetta solo una volta e che tale l'indennità non è cedibile, pignorabile o sequestrabile non costituendo reddito né ai fini fiscali né per l'accesso a prestazioni assistenziali o previdenziali.</p>



La platea dei soggetti che rientra in questa categoria è molto più estesa in quanto concerne le restanti categorie con la differenza che per alcune delle quali il bonus è concesso automaticamente dell'Inps, mentre per altre sarà necessario aver effettuato antecedentemente una specifica domanda all'istituto.

2.a Soggetti che ricevono il bonus antinflazione direttamente dall'Inps

Appartengono a questa categoria:

- i soggetti titolari di pensione o assegno sociale, pensioni di invalidità, misure di accompagnamento alla pensione;
- i percettori di naspi, dis-coll, disoccupazione agricola;
- reddito di cittadinanza;
- i percettori di indennità covid-19.

Per quanto concerne i soggetti titolari a qualunque titolo di una pensione di cui sopra (vecchiaia, invalidità, accompagnamento) la misura è prevista solo se tale pensione decorre entro il 30 giugno 2022, tali soggetti siano residenti in Italia e dispongano di un reddito imponibile ai fini Irpef per l'anno 2021 non superiore a 35.000€.

Il bonus viene erogato direttamente dall'Inps o dall'istituto da cui ricevono il trattamento previdenziale o assistenziale principale. Gli enti erogheranno il bonus sulla base delle informazioni di cui dispongono. È importante sottolineare che il requisito reddituale è soggetto a successiva verifica e che, pertanto, gli eventuali importi indebitamente riscossi saranno poi successivamente richiesti all'interessato.

I nuclei titolari di reddito di cittadinanza ne avranno diritto solo se non vi siano soggetti percettori di bonus ad altro titolo.

I soggetti che risultano essere percettori di indennità covid-19 previste dal Decreto sostegni e/o sostegni bis (2.400€ e 1.600€) riceveranno il beneficio direttamente dell'Inps. Invece, **coloro che non rientrano in queste due categorie potranno ricevere i 200€ del bonus antinflazione solamente a seguito dell'apposita domanda.**

2.b Soggetti che ricevono il bonus antinflazione a seguito di apposita domanda

Tali soggetti sono:

- i lavoratori domestici;
- i collaboratori continuati e continuativi;
- soggetti percettori indennità covid-19 che non rientrano nel Decreto sostegni o Sostegni bis.

I co.co.co devono però essere iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata e non devono essere titolari di pensione in quanto in quest'ultimo caso sarà lo stesso istituto previdenziale ad erogarlo direttamente d'ufficio.



2)
Soggetti che ricevono il bonus mediante dall'Inps

Le categorie di soggetti che non rientrano nelle ipotesi del Decreto Sostegni o Sostegni bis sono:

- i lavoratori stagionali, Intermittenti, dello spettacolo che per l'anno 2021 abbiano almeno 50 giornate (o che abbiano 50 contributi giornalieri i lavoratori dello spettacolo) e con un reddito Irpef inferiore a 35.000€;
- i lavoratori autonomi occasionali senza partita iva che per l'anno 2021 abbiano accreditato almeno un contributo mensile e che siano già iscritti alla Gestione Separata;
- gli incaricati delle vendite a domicilio che siano titolari di partita iva attiva e con un reddito superiore a 5.000€ per l'anno 2021.

Un discorso a parte invece è da fare per i **lavoratori autonomi** nei quali si ricomprendono sia i liberi professionisti iscritti alle casse di previdenza sia quelli iscritti all'Inps che non possano usufruire del bonus in nessuna delle forme sopra esposte.

Per tali soggetti il legislatore non ha ancora stabilito le modalità ed i requisiti di fruizione dello stesso.

Si attende, pertanto, un decreto ministeriale.

Restiamo comunque in attesa di una circolare Inps che dettagli meglio le modalità di anticipazione e riscossione del bonus oggetto della presente circolare.